

REGIONE: SOSPIRI, “ENTRO APRILE MI DIMETTO, VOGLIO DIVENTARE ASSESSORE”

24 Marzo 2026



MONTESILVANO – “Entro il mese di aprile mi dimetterò da presidente del Consiglio regionale per assumere un ruolo, quello che vorrà il presidente Marco Marsilio, anche assessore alle ‘Varie ed eventuali’, tanto poi trasformerò questo ruolo in tutte le cose necessarie e possibili per risolvere i problemi dei cittadini”.

A dichiararlo – riporta *Il Centro* – Lorenzo Sospiri, nella sala consiliare al primo piano del Comune di Montesilvano, in occasione del passaggio di due consiglieri comunali, Adriano Tocco e Danilo Palumbo, da una lista civica di centrodestra in Forza Italia.

Il presidente del Consiglio regionale, coordinatore provinciale degli azzurri, potrebbe quindi entrare nella Giunta guidata da Marsilio, di FdI, “entro aprile” e questo ingresso innescherebbe una serie di movimenti già pianificati con la modifica dell’articolo 43 dello statuto per allargare la giunta da 6 a 8 o 9 assessori.

A guidare il Consiglio potrebbe andare un altro esponente di spicco di Forza Italia, Roberto Santangelo, attuale assessore con deleghe al Sociale, Cultura e Istruzione, e attuale presidente del Consiglio comunale all’Aquila.

Adesso, la giunta Marsilio conta sei assessori: oltre a Santangelo, ne fanno parte Emanuele Imprudente, della Lega, che è anche il vice presidente, i tre di FdI, Mario Quaglieri, Umberto D’Annunziis e Tiziana Magnacca, e Nicoletta Verì della lista Marsilio Presidente. Poi, c’è anche il sottosegretario Daniele D’Amario, di Forza Italia.

Sospiri, coordinatore provinciale degli azzurri – riferisce ancora *Il Centro* – ha quindi aggiunto: “manca un solo tassello, che è la cosa a cui tengo di più, voglio dirvi che il collega Paolo Cilli è prossimo ad entrare in consiglio regionale”.

Cilli, 3.787 preferenze alle Regionali del 2024 e assessore a Montesilvano, è il primo dei non eletti della lista di Forza Italia proprio dietro a Sospiri, che anticipa la possibilità di un rimpasto nella Giunta regionale Marsili, di FdI, ancora prima che il Consiglio regionale voti il cambio dello statuto per aumentare il numero degli assessori.

Con Sospiri assessore, in Consiglio regionale entrerebbe Cilli: è dal 1990 che Montesilvano, la quarta città d'Abruzzo con 53.386 abitanti, non elegge un consigliere.

“Sarò felicissimo di entrare in Consiglio se me ne daranno la possibilità – le parole di Cilli – lo farò con il massimo impegno e la massima dedizione come ho sempre cercato di fare nel mio Comune che contribuisco ad amministrare da ben 19 anni. Sarebbe un onore rappresentare la mia regione, la mia provincia ed il mio comune, assente da ben 31 anni, nell'assise regionale. Attendo fiducioso l'evolversi della situazione”.

Se Cilli diventasse consigliere regionale dovrebbe lasciare l'incarico di assessore nella Giunta guidata da Ottavio De Martinis, da poco passato a Fratelli d'Italia, e questo darebbe il via al movimento di altre due pedine: nella Giunta comunale entrerebbe Feliciano D'Ignazio e in Consiglio arriverebbe Andrea Falcone.

Sospiri dice: “Tutto questo permetterà a Paolo, come giusto e come già doveva essere, di entrare in Consiglio regionale e di dare a Montesilvano, che per noi non è un'appendice della città di Pescara ma il quarto centro dell'Abruzzo, finalmente il consigliere regionale che merita per svolgere la sua attività non solo nell'area metropolitana Pescara, Montesilvano e Spoltore, ma per tutta l'area Vestina e in generale per tutta la provincia di Pescara”.

Il probabile ingresso in Giunta di Sospiri, con Santangelo presidente del Consiglio regionale, porterebbe a un'uscita dall'aula: Antonietta La Porta, entrata in Consiglio regionale con la surroga di Santangelo, dovrebbe lasciare il posto proprio al rientrante Santangelo, dire addio al seggio e retrocedere a prima dei non eletti con i suoi 3.389 voti.